L’apparizione del risorto

E’ il giorno dopo il sabato il giorno dell’incontro tra il Risorto e la Chiesa nel luogo in cui la comunità cristiana si raduna. .le porte erano chiuse, particolare per indicare che il corpo di Gesù risorto, pur essendo riconoscibile, non è soggetto alle leggi ordinarie della vita umana. Il dono della pace non è un augurio, ma la pace che aveva promesso quando erano afflitti per la sua dipartita (Gv 14,27; 2 Ts 3,16; Rm 5,3), è la pace messianica, il compimento delle promesse di Dio, la liberazione da ogni paura, la vittoria sul peccato e sulla morte, la riconciliazione con Dio, frutto della sua passione, dono gratuito di Dio. Viene ripetuto tre volte in questo brano.

Gesù fornisce le prove evidenti e tangibili che è colui che è stato crocifisso. Solo Giovanni ricorda il particolare della ferita al costato inferta dalla lancia di un soldato romano, mentre Luca evidenzia la ferita ai piedi (Lc 24,39). Nel mostrare le ferite Gesù vuole anche evidenziare che la pace che lui dà viene dalla croce (2 Tm 2,1-13).Alla fine i discepoli gioiscono: è la stessa gioia che esprime il profeta Isaia nel descrivere il banchetto divino (Is 25,8-9), la gioia escatologica, che Gesù aveva preannunciata nei discorsi di addio e che nessuno potrà mai togliere (Gv 16,22; 20,27).

La missione

*Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi*: non si tratta di una nuova missione, ma della stessa missione di Gesù che si estende a coloro che sono suoi discepoli, così anche alla sua Chiesa (Mt 28,18-20; Mc 16,15-18; Lc 24,47-49). Il Figlio di Dio è stato inviato perché *“il mondo sia salvato per mezzo di lui”* (Gv 3,17) e tutta la sua esistenza terrena è una manifestazione della volontà divina che tutti si salvino. Questo progetto lo lascia in consegna ed eredità a tutta la Chiesa e, in maniera particolare, all’interno di essa, ai ministri ordinati.

Dopo che Gesù è stato glorificato viene dato lo Spirito Santo (Gv 7,39). Qui si tratta della trasmissione dello Spirito per una missione particolare, mentre la Pentecoste (At 2) è la discesa dello Spirito su tutto il popolo di Dio.

E’ Dio che ha il potere di rimettere i peccati, secondo gli Scribi e i Farisei (Mc 2,7). Gesù ha questo potere (Lc 5,24) e lo trasmette alla sua Chiesa. Si indica il potere di rimettere i peccati nella Chiesa. In questo potere generale è incluso anche il potere di rimettere i peccati dopo il Battesimo, quello che noi chiamiamo “sacramento della Riconciliazione” espresso in diverse forme nel corso della storia della Chiesa.

Tommaso

Tommaso non riesce a credere attraverso i testimoni oculari. Vuole fare lui l’esperienza. Il quarto vangelo è conscio della difficoltà di chiunque a credere nella risurrezione (Lc 24,34-40; Mc 16,11; 1 Cor 15,5-8), specialmente poi di coloro che non hanno visto il Risorto. Gesù non vede in Tommaso uno scettico indifferente, ma un uomo in cerca della verità e lo accontenta pienamente. Non è forse così anche per noi? Gesù rispetta la nostra crescita di fede, spesso lenta, talvolta con regressioni. Così è stato anche per Tommaso.Gesù ripete le parole di Tommaso, entra in dialogo con lui, capisce i suoi dubbi e vuole aiutarlo. Gesù sa che Tommaso lo ama e ne ha compassione perché ancora non gode della pace che viene dalla fede. Lo aiuta a progredire nella fede, *Mio Signore e mio Dio!* È la professione di fede nel Risorto e nella sua divinità come è proclamato anche all’inizio del vangelo di Giovanni (1,1). E’ la professione di fede pasquale nella divinità di Gesù più esplicita e diretta.

**Scheda per l’animatore**

**II DOMENICA DI PASQUA (ANNO B)** 12 Aprile - Vangelo: Gv 20,19-31

I. Inizio

**• Canto allo Spirito Santo  
• Orazione iniziale***O Padre, che nel giorno del Signore raduni il tuo popolo per celebrare colui che è il Primo e l’Ultimo, il Vivente che ha sconfitto la morte, donaci la forza del tuo Spirito, perché, spezzati i vincoli del male, allontanate le nostre paure e le nostre indecisioni, ti rendiamo il libero servizio della nostra obbedienza e del nostro amore, per regnare con Cristo nella gloria.*

II. In Ascolto

* **Lettura di Gv 20,19-31**

*La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».*

*Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo».*

*Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c’era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!».*

*Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.*

* **Breve presentazione del testo da parte dell’animatore**
* **Momento di silenzio ornate**

III. Condivisione

**• L’animatore propone tre domande**

1. E’ possibile che ci siano alcuni che si professano cristiani, ma non credano nella Risurrezione di Gesù? E’ così importante crederci?
2. Come continua, dopo la Risurrezione, la missione di Gesù nel mondo? Qual è il contenuto dell’annuncio missionario?
3. Che valore ha per me la testimonianza di Tommaso? Quali sono, se ne ho, i dubbi della mia fede? Come li affronto e progredisco?

**• Messa in comune breve e inerente la vita.  
• Canto  
• Preghiera dei fedeli in risposta alla Parola ascoltata**

**• Padre Nostro**

IV. Conclusione

**• Orazione finale***Ti ringrazio Gesù, mio Signore e mio Dio, che mi hai amato e chiamato, reso degno di essere tuo discepolo, che mi hai dato lo Spirito, il mandato di annunciare e testimoniare la tua risurrezione, la misericordia del Padre, la salvezza e il perdono per tutti gli uomini e tutte le donne del mondo. Tu veramente sei la via, la verità e la vita, aurora senza tramonto, sole di giustizia e di pace. Fammi rimanere nel tuo amore, legato come tralcio alla vite, dammi la tua pace, così che possa superare le mie debolezze, affrontare i miei dubbi, rispondere alla tua chiamata e vivere pienamente la missione che mi hai affidato, lodandoti in eterno. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. Amen.*

**Schema Incontro**

**II DOMENICA DI PASQUA (ANNO B)** 12 Aprile - Vangelo: Gv 20,19-31